



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE E TRASPORTI

UFFICIO COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Fax +39 971 669082
PEC: ambiente.territorio@cert.regione.basilicata.it

Dirigente: Dott. Salvatore LAMBIASE

Prot. *OM3hfs* /19AB
raccomandata a/r
(anticipata a mezzo fax senza allegati)

Potenza, **10 LUG. 2014**

Alla Ditta Tecnoparco Valbasento S.p.A.
Via Pomarico, s.n.c.
75010 - PISTICCI SCALO (MT)
fax n. 0835 492639.

Al Comune di Pisticci
Piazza dei Caduti
75015 - PISTICCI (MT)
fax n. 0835 581208.

Alla Provincia di Matera
Ufficio Ambiente
Via Ridola, 60
75100 - MATERA
fax n. 0835 312871

All'A.R.P.A.B. - Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata
Via della Fisica, 18 C/D
85100 - POTENZA
fax n. 0971 601083

All'A.S.M.
Azienda Sanitaria locale di Matera
Dip. Prev. Collettiva della Salute Umana
Viale dei Caduti
75023 - MONTALBANO JONICO (MT)
fax n. 0835 692436

Al Consorzio ASI
Piazza Tre Torri
75100 - MATERA
fax n. 0835 261546

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 (e s.m.i.) - Parte II, art. 29-nonies - Ratifica di modifica non sostanziale relativa allo stabilimento denominato "TECNOPARCO VALBASENTO S.p.A." sito in Via Pomarico, s.n.c. nel Comune di Pisticci (MT), autorizzato A.I.A. con D.G.R. n. 1387/2010.

Referente:

Dr.ssa Filomena Pesce - Resp. P.O. Valutazione delle qualità ambientali e dei rischi industriali
e-mail (informale): filomena.pesce@regione.basilicata.it

Pag. 1 di 3



Con istanza acquisita al protocollo dipartimentale in data 26.06.2014 e registrata in pari data al n. 0104388/170B, la Ditta Tecnoparco Valbasento S.p.A. ha prospettato una modifica dell'impianto autorizzato A.I.A. con D.G.R. n. 1387 del 01.09.2010.

Gli interventi proposti, finalizzati al miglioramento degli aspetti ambientali connessi alle attività svolte, prevedono la copertura del percolatore primario, della vasca di sedimentazione a valle del trattamento chimico-fisico dell'impianto, identificata come S116 e della vasca di sollevamento reflui a servizio dei percolatori biologici dell'impianto TASA, identificata come S110.

Le emissioni diffuse aspirate dal percolatore primario saranno convogliate allo scrubber esistente (dotato di due stadi di abbattimento ad umido e di un filtro a carboni attivi) a cui corrisponde il punto di emissione siglato E3; quelle aspirate dalla vasca di trattamento S116 saranno convogliate ad un altro scrubber esistente a cui corrisponde il punto di emissione siglato E16. L'intervento sulla vasca S110 comporta la sola copertura della stessa in quanto tale vasca costituisce solo una sezione di passaggio del refluo che vi transita per poi confluire alla sezione biologica a percolazione; pertanto, considerati il tempo di residenza del refluo piuttosto basso ed il suo stato di trattamento alquanto avanzato non è stata prevista la captazione ed il conseguente convogliamento delle emissioni aspirate in apposito condotto di emissione.

Per quanto riguarda le portate degli esistenti condotti di emissione siglati E3 ed E16 la Ditta non ha ritenuto necessario modificarle in quanto le rispettive portate di progetto già autorizzate risultano comprensive della portata dell'ulteriore aeriforme convogliato.

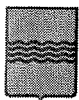
A seguito delle suddette modifiche non sono previste variazioni al sistema di scarico delle acque reflue, alle modalità di stoccaggio, alla quantità ed alla qualità dei rifiuti prodotti ed alle emissioni sonore prodotte.

In definitiva, dall'istruttoria relativa alla documentazione tecnica allegata all'istanza, svolta dal funzionario incaricato e resa nella predisposizione della presente nota, è emerso che la modifica presentata può ritenersi attuabile quale modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.), in quanto:

- non produce effetti negativi e significativi per gli esseri umani e per l'ambiente;
- non comporta un incremento delle materie prime né della capacità produttiva;
- non comporta una variazione qualitativa del quadro emissivo complessivo già autorizzato;
- non comporta una variazione del flusso di massa degli inquinanti emessi.

In riferimento alla modifica di che trattasi si prescrive quanto segue:

1. il Gestore è tenuto a realizzare e ad esercire lo stabilimento modificato conformemente a quanto previsto nel progetto e negli elaborati depositati agli atti dell'Ufficio;
2. cinque giorni prima dell'avvio del nuovo assetto impiantistico, il Gestore deve darne comunicazione, a mezzo lettera raccomandata a/r o P.E.C. alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente e all'A.R.P.A.B. indicando anche le date previste di messa a regime e di esecuzione dei primi autocontrolli delle emissioni; il termine ultimo per la messa a regime dello stabilimento



modificato è di un mese dalla data fissata per l'avviamento, salvo proroga assentita su istanza di parte opportunamente motivata;

3. entro i dieci giorni successivi alla data di messa a regime il Gestore deve eseguire i primi autocontrolli delle emissioni in atmosfera per la determinazione delle concentrazioni di tutti gli inquinanti presenti nelle emissioni siglate E3 ed E16, come riportato nell'Appendice 4 allegata alla nota di questo Ufficio di ratifica di modifica non sostanziale prot. n. 0020311/75AB del 31/01/2013, che devono essere costituiti da almeno due campionamenti rappresentativi dei primi dieci giorni di funzionamento a regime; successivamente i controlli saranno effettuati con la periodicità riportata nell'Appendice 5 alla citata nota prot. n. 0020311/75AB del 31/01/2013;
4. entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime del nuovo assetto impiantistico, il Gestore deve trasmettere alla Regione Basilicata - Ufficio Compatibilità Ambientale, alla Provincia di Matera - Ufficio Ambiente ed all'A.R.P.A.B. i certificati di analisi, firmati da tecnico abilitato, relativi ai campionamenti effettuati.

Per quanto fin qui non specificato, si rinvia alle prescrizioni contenute nell'atto di cui alla citata D.G.R. n. 1387/2010 e alle note di questo Ufficio di ratifica di modifica non sostanziale prot. n. 0020311/75AB del 31/01/2013, prot. n. 0037127/75AB del 26/02/2013 e prot. n. 87088/75AB del 20/05/2013.

Questo Ufficio si riserva di aggiornare con successivo atto il provvedimento rilasciato con D.G.R. n. 1387/2010, al fine di ricomprendervi in forma organica le modifiche validate con la presente nota.

Alla Ditta Proponente, alla Provincia di Matera, all'A.R.P.A.B. ed al Comune di Pisticci si invia copia degli elaborati tecnici relativi all'oggetto vistata dall'Ufficio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dott. Salvatore LAMBIASE)